

IL PUNTO di MARCO ZACCHERA

n. 144 del 17.7.2006

SOMMARIO: CRISI IN MEDIO ORIENTE - ATTIVITA' PARLAMENTARE: ITALIANI ALL'ESTERO - ALTRO CHE "LIBERALIZZAZIONI" - IL FUTURO DEL CENTRO DESTRA - A PROPOSITO DI NUCLEARE

CRISI IN MEDIO ORIENTE

Si torna a sparare in Medio Oriente e la crisi come sembra rischia di allargarsi. Mai come questa volta era una "crisi annunciata" e se a tutti si stringe il cuore pensando alle migliaia di persone che ne vengono coinvolte soffrendo senza averne alcuna colpa diretta, non possiamo giocare solo al gioco stupido del "Chi ne ha la colpa?".

Tutti i miei amici sanno che io sono amico di Israele, il che non significa accettarne a scatola chiusa ogni atteggiamento.

Alla radice della ennesima crisi mediorientale penso però ci sia ancora una volta una fondamentale domanda: SIETE D'ACCORDO CHE ISRAELE HA DIRITTO AD ESISTERE ?

Perchè se la risposta è positiva (come ovviamente lo è per me) allora bisogna capire che cosa significhi per gli israeliani essere circondati da nemici, essere colpiti ogni giorno (da mesi, ma in Italia non lo diceva nessuno...) con razzi sparati da zone che VOLONTARIAMENTE gli stessi israeliani avevano militarmente occupato, ma poi rilasciato anche su pressioni internazionali ma soprattutto in cambio di speranze e trattative di pace.

Se crediamo che Israele abbia il diritto di esistere stando in pace con i vicini (**e viceversa**) perchè DA ANNI si lasciano impunemente esistere i guerriglieri nel sud del Libano, protetti ed armati da Siria ed Iran, così come si permette agli estremisti islamici di arruolare kamikaze in mezza europa ?

A che cosa servono gli incontri infiniti e perchè l'ONU, gli Stati arabi moderati, l'Europa, i pacifisti in generale non ne hanno ottenuto lo sgombero e il loro scioglimento ? Non ci troveremmo oggi davanti alla crisi attuale! Ciascuno di noi può giudicare se Israele esageri o meno nelle rappresaglie (ed ai nostri occhi spesso ci sembra che esageri) ma certo che - per esempio - il tanto criminalizzato "muro della vergogna" ha ridotto - bloccandone le infiltrazioni - quasi del 100% gli attentati kamikaze in Israele (se non c'erano attentati, nessuno avrebbe costruito il muro, che infatti nessuno aveva costruito in 50 anni !). Eppure tutti (o quasi) in Italia ne erano ferocemente contro, così come se Gaza viene rilasciata e poi proprio da lì partono i razzi contro Israele ...

Ripeto, non si tratta qui di "tifare" o di assegnare colpe o responsabilità che senz'altro TUTTI hanno, ma di capire che nella complessità della situazione se si assicurasse veramente la sicurezza a TUTTI in quell'area, Israele non si sognerebbe di attaccare alcuno.

Ma centinaia di migliaia di estremisti arabi vogliono davvero la pace? Sono disposti a riconoscere Israele o invece arruolano kamikaze per distruggerlo? I vari fondamentalisti islamici sono d'accordo nel non farsi più finanziare per attività militari o sono alla ricerca proprio di questi fondi?

E cosa si deve fare con stati (come l'IRAN) il cui presidente chiede l'ANNIENTAMENTO di Israele e vuole costruire la bomba atomica per ottenerlo ?

Quando penso che proprio oggi quella mammola di Prodi chiede proprio all'IRAN (!!)- visitato in questi giorni da D'Alema - di fare da **mediatore** (?) mi chiedo se siamo dei pazzi o se ho capito male.

Preghiamo - ciascuno nella fede che ha (se ce l'ha...) che la pace nasca e cresca nei cuori, ma ricordiamoci che - nel concreto - per avere la pace non si può preparare e finanziare la guerra.

In Italia ed in Europa - dove è così facile , chic e poco costoso sventolare le bandiere della pace - pochi si chiedono se davvero gli "sbandieratori" siano poi veramente "operatori di pace "o in cuor loro lo siano forse sì, ma con tanti "se" e tanti "ma", al contrario di quello che dicono.

ATTIVITA' PARLAMENTARE PER GLI ITALIANI NEL MONDO

Durante la scorsa settimana ho preso più volte la parola in aula a Montecitorio ed in commissioni ESTERI e DIFESA congiunte. In particolare segnalo che nel corso del dibattito sullo "spacchettamento" dei ministeri per giustificare i famosi 102 posti di governo (decreto per il quale Prodi è ricorso al voto di fiducia sia alla Camera che al Senato: una vergogna!), è stato accettato un mio ordine del giorno che (tenuto conto della scomparsa del MINISTERO DEGLI ITALIANI NEL MONDO) impegnava il governo a trovare però i fondi per la rete consolare, il riconoscimento della cittadinanza, l'assistenza ai cittadini italiani anziani residenti all'estero e/o in condizioni di povertà. Non mi illudo che seguano i fatti, ma spero servirà a sottolineare e spingere l'esecutivo per questi problemi.

Segnalo anche diverse interrogazioni ed interpellanze come da dettaglio sul mio sito

www.marcozacchera.it

DECRETO BERSANI: LE VERITA' CHE NON SI DICONO

E' proprio vero che la sinistra è maestra nella disinformazione...

Vi ricordate il bel colpo di immagine, tre settimane fa, quando il Governo Prodi che – presentando un decreto su presunte "liberalizzazioni" - si è beccato il plauso della stampa e delle associazioni dei consumatori. Alla gente d'altronde interessano poco i problemi di singole categorie come i tassisti o gli avvocati, ma vuole alla fine avere un servizio migliore e possibilmente a prezzo più basso, quindi bene al coraggioso Bersani, comunista "doc" ma – hoibò ! – "liberale".

Man mano che però il decreto viene sviscerato un po' meglio dagli addetti ai lavori è evidente come invece, dietro la facciata, ci stiano però tutta una serie di norme assolutamente contro la logica, oltre a rincari mascherati che marciano tutti in verso contrario alle "liberalizzazioni".

Quanti sanno del raddoppio dell'IVA su zucchero, merendine e cioccolato? O soprattutto che nel comprensibile e condivisibile sforzo di contrastare l'evasione sulle transazioni immobiliari (fino ad oggi si pagavano le tasse sul valore catastale e non su quello reale) siano state inserite norme di una tale complessità da rendere assurda la nuova disciplina e che porteranno a cambiare il decreto che – come per gli appalti – è riuscito a bloccare il mercato? Anche altri nuovi obblighi non hanno alcun senso: se già esistono gli studi di settore con i redditi minimi imponibili per ogni professione – tenuto conto delle caratteristiche di ogni contribuente – a cosa serve imporre la tenuta di nuovi registri e l'invio quotidiano (!) in via telematica dei corrispettivi giornalieri all'autorità finanziaria?

Ma si ha un'idea di quanto questa norma costerà a tutti, facendo felici solo i venditori di software e di computer, e quanti nuovi obblighi burocratici imporrà a milioni di partite IVA ? Altro che "liberalizzazioni" e spinta a nuove imprese: il governo di centro-sinistra torna agli errori antichi di pensare che l'evasione si combatta moltiplicando i controlli anziché pensare a tassazioni semplici, chiare, inequivocabili.

Se il governo d'altronde è costretto già a mettere la fiducia un po' su tutte le nuove leggi, immaginatevi quando arriverà in aula il decreto Bersani e più ancora la prossima finanziaria che già si preannuncia pesante di "lacrime e sangue". Grave tra l'altro che perfino lo "spacchettamento" dei ministeri per giustificare i nuovi 102 posti di governo stia passando con il voto di fiducia anche alla Camera dopo che così è stato al Senato: che dice il presidente Napolitano e che avrebbe detto (e fatto) la sinistra se un tale decreto fosse stato imposto dal vecchio governo ?

Queste sono realtà che però non trovano molto riscontro in chi commenta allineato e coperto, non trova perplessi né i sindacati né Montezemolo (Comincio sempre più seriamente a chiedermi come possano ritrovarsi gli industriali in tale presidente...) né " le 29 associazioni di consumatori che si sono rallegrate con il governo per i recenti provvedimenti lungamente attesi "(ANSA NEWS). Sono proprio in attesa di conoscere il nuovo DEPF da 35 milioni di euro (70.000.000.000.000 di lire) che poi qualcuno pagherà, chi come e quando ancora non si sa ...Perché il bello è che mentre scadono i primi 100 giorni di Prodi a Palazzo Chigi ci sono ancora italiani che pensano che il vero problema siano i tassisti e la pubblicità per gli studi degli avvocati...

Certo che sanno venderle bene !!

IL FUTURO DEL CENTRO-DESTRA

Per esigenze di spazio rimando questo argomento alla prossima settimana invitando i lettori a partecipare al sondaggio in corso sul mio sito www.marcozacchera.it circa il futuro del centro destra italiano: partito unico, confederazione, partiti che restino indipendenti come avviene oggi ?

Segnalo tra l'altro che SABATO 22 LUGLIO alle 18 a ORVIETO parteciperò ad una tavola rotonda proprio su queste tematiche e sul futuro di AN.

A PROPOSITO DI NUCLEARE

La scorsa settimana segnalavo il recente convegno che ho organizzato alla Camera sul tema " **CONOSCIAMO IL NUCLEARE**" dando la possibilità di inviare i testi delle relazioni ai lettori interessati, testi che ritengo molto interessanti.

Mi viene segnalato che essendo composti anche da grafici, illustrazioni ecc. sono molto "pesanti" e quindi è meglio inviarli non via mail ma stampati via posta o a mezzo CD (che invieremo fisicamente per posta) a chi ne farà richiesta. Prego quindi chi la scorsa settimana me lo ha chiesto - o chi voglia farlo adesso - di inviarmi nuovamente con 2 righe di richiesta anche un indirizzo postale dove spedire il materiale, ovviamente in modo gratuito.

**Un cordiale saluto a tutti, "no pasaran" !!
MARCO ZACCHERA**